

## **Verbale deliberazione CC Approvazione piano protezione civile.**

Interviene il Responsabile Settore Tecnico Arch. La Barbera Alfredo introduce il Piano di Protezione Civile posto all'approvazione del consiglio.

Terminata l'introduzione il Responsabile del Settore Tecnico cede la parola al geologo Dott. Montanelli che ha redatto il Piano di Protezione Civile.

Il Geologo introduce l'argomento sottolineando che lo scopo del piano è definire cosa fare e chi lo deve fare in caso di emergenza.

Dichiara che è un piano dinamico perché nel corso degli anni possono cambiare gli attori fermo restando le funzioni che si dovranno espletare in caso di emergenza .

Viene illustrata la Carta piano speditivo d'emergenza documento fondamentale del Piano di Protezione Civile da consultare in caso di calamità.

Il Presidente chiede se i Comuni debbano attrezzarsi con tende, attrezzature o altro in modo da essere autosufficienti in caso di isolamento .

Il geologo risponde che non è necessario perché le autorità competenti hanno i mezzi per intervenire in ogni situazione.

Ogni bene utile del privato deve considerarsi requisito onde consentire di affrontare l'emergenza.

Si sottolinea la necessità di informare per la popolazione; si rappresenta tuttavia che nelle scuole tale attività è stata già fatta.

Informazione e formazione sono elementi fondamentali .

Di Dato ringrazia l'amministrazione per piano .

È un piano fondamentale, sono pochi i comuni dotati di un piano del genere .

Ed appoggia l'idea del Presidente di fare le simulazioni.

Interviene il Sindaco Agnello, ringrazia il tecnico e prende atto dell'intervento del consigliere di Di Dato, il piano non sarà conservato nei cassetti ma sarà un piano dinamico.

Avere un piano comporta grandi responsabilità in capo al Sindaco e al Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Sarà il piano della comunità Villafratese.

Sarà coinvolta la popolazione con incontri e simulazioni tutti devono conoscere le aree di ammassamento.

Eventi calamitosi si sono già verificati.

Il piano si compone di due parti fondamentali.

La parte relativa alle emergenze e quella relativa alla prevenzione.

Si dovranno pianificare gli interventi di prevenzione.

Sarà incrementata la dotazione strumentale ed economica della protezione civile.

Un lavoro sarà fatto per potenziare gli edifici.

Annuncia un nuovo finanziamento per la messa in sicurezza del Palazzo del Baglio si tratta di finanziamento della protezione civile.

Consigliere Monastero elogia l' iniziativa conferma la disponibilità del proprio gruppo.

Chiede al geologo se il piano abbia una durata prestabilita e se, in caso di avvicendamento degli amministratori, lo stesso debba passare nuovamente in consiglio.

Risponde il Geologo che ove vi sia la necessità di cambiare i nominativi non dovrà essere adito il consiglio, mentre in caso di adeguamento a normative sopravvenute sarà necessario la delibera da parte del consiglio;

il Piano non ha una scadenza.

Il Consigliere Guarino si unisce ai ringraziamenti.

Riporta un dato, solo il 50% dei comuni ha Piano di Protezione Civile.

Si associa all' idea di tenerlo vivo e divulgarlo.

Di Dato chiede al Sindaco se l' amministrazione ha in programma un intervento relativo della frana a monte del paese.

Risponde il Sindaco che nel Piano di Protezione Civile sono individuate le aree dove intervenire e al primo posto c'è proprio il canale di gronda che dovrebbe risolvere il problema delle frane a monte del paese.

Il presidente afferma l' esigenza di pretendere da chi dirama le allerte una approssimazione quantomeno del 70% al fine di avere la giusta credibilità agli occhi della popolazione.

Il Sindaco parla dell' idea di creare una rete tramite telefonino a cui possano aderire tutti i cittadini e con cui informarli di ogni evento .

Ass Antonino Lodovisi invoca la necessità di divulgare il piano, si potrebbe predisporre una cartellonistica ai fini divulgativi.

Agli atti del comune sono conservati più progetti finalizzati alla sicurezza che potrebbero essere ripresi aggiornati e utilizzati.

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti.

